



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

VIII LEGISLATURA

---

## 106<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA RESOCONTO STENOGRAFICO

*mercoledì 1 luglio 2009*

**Presidenza del Presidente PEPE**

### INDICE

Presidente	pag.	3	<b>Ordine del giorno</b>	pag.	6
<b>Processo verbale</b>	»	3	<b>Sull'ordine dei lavori</b>		
<b>Congedi</b>	»	3	Presidente	»	6,7,8,9
<b>Risposte scritte ad interrogazioni</b>	»	3	Palese	»	6,7,8,9
<b>Assegnazioni alle Commissioni</b>	»	4	Maniglio	»	7
<b>Interrogazioni presentate</b>	»	5	Marmo Nicola	»	7
			Stefano	»	8

## **PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PEPE**

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 12,13*).

### **Processo verbale**

PRESIDENTE. Do lettura del processo verbale della seduta n. 104 del 19 maggio 2009:

Presidenza del Vicepresidente Mineo

La seduta ha inizio alle ore 11.13 con la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta del 23/04/2009.

Hanno chiesto congedo i consiglieri Gentile, Rollo, Ruocco, Russo, Santaniello, Silvestris e Vadrucci.

Viene data lettura delle interrogazioni cui è pervenuta risposta scritta, delle comunicazioni al Consiglio, delle assegnazioni alle Commissioni e delle interrogazioni presentate.

Il Presidente riferisce che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di esaminare, nell'ordine, i seguenti argomenti:

Primo argomento è il ddl n. 10/2009 del 31/03/2009 "Misure in tema di borse di studio a sostegno della qualificazione delle laureate e dei laureati pugliesi". Il consigliere De Santis, Presidente della VI Commissione, svolge la relazione.

Nella discussione generale intervengono i consiglieri Manni, Palese, Marmo N., Damone, Surico. Segue la replica dell'assessore Barbieri.

Il Consiglio procede all'esame dell'articolato.

Al termine, il ddl, posto ai voti, è approvato all'unanimità (risultano assenti i Gruppi PdCI, DC - Indipendenti - Mov.to per l'Autonomia e i consiglieri Canonico e Tagliente).

Secondo argomento in discussione è l'ordine del giorno Maniglio del 23/09/2008 "Loca-

lizzazione di impianti nucleari in Puglia". Il consigliere Maniglio illustra l'ordine del giorno.

Interviene il Presidente della Giunta, Vendola (i Gruppi di opposizione abbandonano l'Aula). Seguono gli interventi dei consiglieri Mita, Costantino e Lomelo.

Al termine, l'ordine del giorno, emendato, posto ai voti è approvato all'unanimità (risultano assenti i Gruppi FI verso il PDL, AN verso il PDL, La Puglia prima di tutto, UDC, DC - Indipendenti - Mov.to per l'Autonomia e i consiglieri Canonico, Surico, Salinari, Tagliente e Zaccagnino)

Il Presidente dichiara tolta la seduta.

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.

La seduta termina alle ore 13,20.

Non essendovi osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

### **Congedi**

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i consiglieri Baldassarre, Frisullo, Introna, Loperfido, Losappio, Ognissanti, Pelillo, Russo, Silvestris, Tagliente e il Presidente della Giunta, Vendola.

Non essendovi osservazioni, i congedi si intendono concessi.

### **Risposte scritte ad interrogazioni**

PRESIDENTE. È pervenuta risposta scritta alle seguenti interrogazioni:

- Laurora: "Abrogazione circolare prot. n. 1045 del 08/02/2008";

- Congedo: "Emergenza idrogeologica nel comune di Veglie (Le)";

- Rollo: "Immobile di proprietà regionale ex INAPLI sito in Brindisi, via S. Domenico Savio";

- Marmo N.: “Grave situazione all’U.O. oculistica di Andria”.

### **Assegnazioni alle Commissioni**

PRESIDENTE. Sono state effettuate le seguenti assegnazioni:

#### *Commissione II*

Deliberazione della Giunta regionale n. 1045 del 23/06/2009 “Piano faunistico venatorio regionale 2009-2014”;

Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 23/06/2009 “L.r. 30/04/1980, n. 34 – art. 1, lett. e) e art. 4 – Adesione della Regione Puglia all’Associazione Rete delle regioni europee e Autorità locali OGM-free”;

Richiesta parere deliberazione della Giunta regionale n. 819 del 13/05/2009 “L.r. 30/04/1980, n. 34 – art. 1, lett. e) e art. 4 – Adesione della Regione Puglia all’Associazione FORMEZ – Centro di formazione studi”.

#### *Commissione IV*

Disegno di legge n. 17 del 23/06/2009 “Disciplina dell’agriturismo”;

Disegno di legge n. 18 del 23/06/2009 “Legge regionale 13 dicembre 2004, n. 23 (Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti). Modifiche e integrazioni”.

#### *Commissione V*

Disegno di legge n. 16 del 26/05/2009 “Norme per la pianificazione paesaggistica”;

Proposta di legge a firma del consigliere Stefano “Norme per la formazione e l’aggiornamento dell’elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici”.

#### *Commissione VI*

Proposta di legge a firma dei consiglieri De Santis, Ventricelli, Lonigro e Costantino

“Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione”.

#### *Commissione I*

(ai sensi dell’art. 10, comma 2, della l.r. 41/2007)

Deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 13/05/2009 “Cont. 250/90/Reg.R. – TAR – Sezione Lecce – Pede Pasquale c/ Regione Puglia – Ratifica, in sanatoria, incarico difensivo legale esterno”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 797 del 13/05/2009 “Cont. 224/95/C-SH – TAR Puglia – Sezione Lecce – Ricorso dott. Liuzzi Pietro c/ IACP Taranto e R.P. – Ratifica, in sanatoria, incarico difensivo legale esterno”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 26/05/2009 “Cont. 2643/01/LO – Tribunale di Firenze c/ Regione Puglia. Impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore dell’avv. Andrea Tosi, procuratore domiciliario”.

#### *Commissione I*

(ai sensi dell’art. 10, della l.r. 11/2009)

Deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 13/05/2009 “POR 2000-2006. Misure 2.2,4.3, 4.5, 4.6,4.7, 4.8, 4.9 e 4.10 cofinanziate dal FEOGA. Rimodulazione finanziaria e variazioni al bilancio di previsione 2009”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 858 del 26/05/2009 “POR 2000-2006. Misure cofinanziate dal FSE. Reiscrizione ed eliminazione di residui di stanziamento ed economie vincolate. Variazioni di bilancio di previsione 2009”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 26/05/2009 “Autorizzazione al dirigente del Servizio agricoltura a impegnare e liquidare le somme dovute a seguito della sentenza 1561/2007 e dell’ordinanza del Giudice dell’esecuzione del tribunale di Bari 494/334 del 18/02/2009 – Elenco n. 199”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1003 del 16/06/2009 “Art. 10, l.r. 30/04/2009,

n. 11. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 per progetti di ricerca ex art. 12, comma 2, lett. b), del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. Quota a destinazione vincolata”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 984 del 16/06/2009 “Variazione al bilancio di previsione 2009, art. 42, l.r. 28/2001. Iscrizione fondi del Ministero della salute – Agenzia italiana del farmaco in materia di farmacovigilanza, art. 36, comma 14, legge 449/1997”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 983 del 16/06/2009 “Accordo di programma INF-EA Ministero ambiente – Conferenza Stato-Regioni del 17/01/2002 e del 01/08/2007. Accredito fondi. Variazione in aumento in termini di competenza e cassa al bilancio regionale di previsione esercizio finanziario 2009”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1034 del 23/06/2009 “POR 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. 16° elenco. Misure cofinanziate dal FEOGA. Regolarizzazione contabili e variazioni al bilancio di previsione 2009”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 23/06/2009 “Variazione amministrativa ai sensi della l.r. 11/2009. Autorizzazione al Dirigente del servizio agricoltura a impegnare, liquidare e pagare le spettanze alla ricorrente ‘ZIGRINO s.r.l.’ (P.IVA n. 01779150737) in esecuzione del documento di ingiunzione del 28/02/2009 emesso dal Giudice di pace ordinatore di Martina Franca (Ta)”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 26/06/2009 “POR 2000-2006. Misure 1.4, 4.3, 4.4, 4.9, 4.10, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal FEOGA. Reiscrizione di economie vincolate e variazioni compensative al bilancio di previsione 2009”.

#### *Commissione I (per conoscenza)*

Deliberazione della Giunta regionale n. 892 del 26/05/2009 “P.O. FESR 2007/2013 – Va-

riazioni al bilancio per l'appostamento della quota UE/Stato per la linea d'intervento 8.2”.

### **Interrogazioni presentate**

PRESIDENTE. Sono state presentate le seguenti

#### *interrogazioni:*

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “Incontro presso l'Assessorato all'agricoltura dei GAL dell'area di Cerignola”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “ASL BAT. Richiesta sospensione vendita fondo in contrada ‘Lamapaola’”;

- Manni: “Aeroporti di Puglia S.p.a. – Le inefficienze dell'aeroporto di Brindisi”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “Mancata manutenzione impianti irrigui strutture della diga Locone”;

- Ruocco, Attanasio, Congedo, Lospinuso, Marinotti, Marmo N. e Silvestris (*con richiesta di risposta scritta*): “Modalità d'impiego delle risorse finanziarie di competenza regionale relative al PON per il settore pesca (FEP)”;

- Marmo N. e Lospinuso (*con richiesta di risposta scritta*): “Dimissioni dell'Assessore Tedesco e diverso trattamento riservato ai Direttori generali ASL inquisiti”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “Incarico di Direttore dell'U.O. di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Barletta al dott. Lorenzo Torciano”;

- Buccoliero (*con richiesta di risposta scritta*): “POR Puglia 2000/2006: Corsi finanziati per Operatore socio-sanitario”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “Comunicazioni del Vice presidente della Giunta regionale dott. Frisullo”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scritta*): “Ospedale ‘Di Venere’ (Carbonara) – Reparto Gastroenterologia”;

- Marmo N. (*con richiesta di risposta scrit-*

ta): “Modulazione Piano di sviluppo rurale (PSR)”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Chiusura del ‘Centro di riabilitazione’ della ASL BAT”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Problematiche Federazione regionale delle guardie campestri di Puglia”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “PO FESR 2007/2013. Aiuti alle imprese del settore turistico alberghiero”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Sbocco lavorativo Operatori socio-sanitari”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Discriminazione negli aiuti alle piccole e microimprese pugliesi”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Rinvenimento di discariche abusive in agro di Andria”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione. Comune di Andria”;

- Marmo N. (con richiesta di risposta scritta): “Mancata pubblicazione graduatoria GAL”.

### Ordine del giorno

PRESIDENTE. L’ordine del giorno reca i seguenti argomenti:

1) Dimissioni del dott. Vittorio Potì dalla carica di consigliere regionale. Presa d’atto;

2) Surrogazione del consigliere dimissionario Vittorio Potì e convalida del successore;

3) DDL n. 02 del 10/02/2009 “Alienazione patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica – Comune di Taranto” (rel. cons. Mita);

4) DDL n. 14/2009 del 05/05/2009 “Legge regionale n. 19 del 24/07/1997: ‘Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia’ – Integrazione

elenco generale aree protette” (rel. cons. Mita).

### Sull’ordine dei lavori

PALESE. Domando di parlare sull’ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PALESE. Signor Presidente, non è possibile che questo Consiglio regionale avvii i propri lavori in un contesto in cui ieri il Presidente della Regione ha azzerato la Giunta e un direttore generale di una ASL è stato rimosso. E, nonostante tutto questo, il Presidente oggi non sente il dovere di essere presente.

Noi riteniamo, dunque, che questa seduta non possa proseguire in assenza del Presidente Vendola.

Al di là dell’ultima offensiva Ansa, che rimandiamo al mittente, rimane chiaro il fatto che il maggior responsabile della questione morale e della gestione della Regione, non solo sulla sanità, ma sui problemi dei fondi strutturali e in generale, è proprio Vendola.

Altro che tirarsi fuori da questa situazione! Vendola rimane il maggiore responsabile. Lui ha nominato i direttori generali, lui ha nominato il Vicepresidente e la Giunta. Venisse qui in Aula, allora.

Altro che questione morale! Vendola deve rispondere al consigliere Sannicandro che, quando il Presidente decise senza scrupoli di licenziare in tronco due fedeli servitori della cosa pubblica, gli disse che non riconosceva più il compagno Vendola.

Deve venire qui e rispondermi, dopo che già due anni fa gli ho detto che le direzioni generali delle AASSLL...

PRESIDENTE. Consigliere Palese, si calmi.

PALESE. Vendola deve venire qui, perché è il maggior responsabile di questa situazione.

PRESIDENTE. Collega Palese, mi lasci parlare.

PALESE. Spiegasse perchè Maurizio Portaluri è andato via. Spiegasse il Presidente perchè ha sostituito Antonio Castorani. Spiegasse tutto questo in Consiglio. Altro che parlare di questione morale!

PRESIDENTE. Mi consenta di parlare. Su questo tema desidero porre alla vostra attenzione due questioni. Innanzitutto, il Presidente Vendola, questa mattina, ha comunicato, tramite i suoi uffici, la sua presenza a Taranto insieme a un Ministro della Repubblica, l'onorevole Prestigiacomo.

In secondo luogo, è chiaro che, su un argomento di questa rilevanza, il Consiglio sarà chiamato a discutere nella prima riunione utile.

MANIGLIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANIGLIO. Signor Presidente, faccio appello alla Presidenza perchè questa rimanga una seduta di Consiglio regionale e si svolga nel rispetto delle regole che, come abbiamo ricordato qualche minuto fa, il dottor Guacero ha insegnato a tutti. Non mi pare, però, che i fatti siano coerenti con le parole che abbiamo poc'anzi pronunciato.

Se fossi stato all'opposizione, oggi, di fronte ai fatti accaduti ieri, avrei chiesto una discussione in Aula. So bene, però, che dalla maggioranza mi avrebbero risposto, come io sto rispondendo, che siamo di fronte a una scelta compiuta dal Presidente della Regione, nella sua autonomia e nella sua libertà anche rispetto alla maggioranza che lo sostiene. Penso, dunque, sia utile e opportuno affrontare il tema politico in Consiglio regionale, naturalmente alla presenza del Presidente Vendola, ma nel momento in cui anche le forze politiche – parlo, in questo caso, a nome del mio Grup-

po, che è il più ampio all'interno del Consiglio regionale – avranno maturato una propria valutazione.

Anche noi – questo va a merito del Presidente Vendola – abbiamo appreso delle sue determinazioni a conclusione dell'incontro di Giunta regionale, senza alcun confronto preventivo.

Penso, pertanto, che oggi possiamo decidere di svolgere una riunione monotematica sulla questione politica, perchè anche noi vogliamo dire la nostra. Mi fermo qui per non fare polemica.

Comunque, il tema è stato sollevato e penso che sia stato recepito. Signor Presidente, le chiedo di applicare il Regolamento. La mia è una mozione d'ordine, sulla quale si esprimeranno un consigliere a favore e uno contro, dopodichè si dovrà passare alla votazione.

Chiedo, dunque, di sospendere il Consiglio regionale e di convocare la Conferenza dei Capigruppo per le conseguenti determinazioni. Questa, lo ripeto, è una mozione d'ordine, per la quale chiedo che si proceda secondo Regolamento.

MARMO Nicola. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANIGLIO. Signor Presidente, forse non mi sono spiegato bene, la mia è una mozione d'ordine.

MARMO Nicola. Signor Presidente, ho chiesto di parlare, e la dottoressa Vernola né è testimone, prima che il collega Maniglio avanzasse la sua mozione d'ordine.

Non vorrei scomodare chi non c'è più in quest'Aula (so bene che affermazioni di questo tipo sarebbe opportuno evitarle) ma qualcuno forse vi avrebbe consigliato di dire all'illustrissimo signor Presidente, che ieri ha consumato un colpo di teatro – la Giunta è responsabile, ma lui no! – di venire in Aula, in

apertura di seduta, per un chiarimento politico e di chiedere il rinvio del Consiglio. Questo avrebbe suggerito, saggiamente, un comportamento politico dignitoso.

Oggi, invece, come al solito, siamo di fronte alla fuga dalle responsabilità, con la scusa della presenza a Taranto del Ministro Prestigiacomo...

PRESIDENTE. È un fatto vero...

MARMO Nicola. Mi lasci esprimere le mie convinzioni.

Poteva sicuramente assolvere ai compiti istituzionali l'assessore all'ambiente, che avrebbe potuto incontrare la Ministra Prestigiacomo, e nel frattempo il Presidente Vendola avrebbe avanzato qui la sua richiesta di rinvio del Consiglio regionale, esprimendone politicamente i motivi.

Non è possibile che il consigliere Maniglio venga fuori con una mozione d'ordine. La questione è politica e non possiamo far finta che nulla sia successo. Noi non accettiamo di apprendere notizie da comunicati stampa, da conferenze stampa, magari per ottenere il consenso del popolo pugliese. È lui che deve essere cacciato!

Noi vogliamo un confronto chiaro, guardandoci in faccia, con il Presidente Vendola, che deve assumersi le proprie responsabilità su tutta la gestione della Regione.

PRESIDENTE. In base al Regolamento, sono tenuto a mettere in votazione, per alzata di mano, la mozione d'ordine del collega Maniglio, dopo aver concesso un intervento a favore e uno contro.

STEFÀNO. Domando di parlare a favore.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STEFÀNO. Signor Presidente, evidentemente aderisco alla mozione del collega Mani-

glio, che chiede, in maniera molto opportuna, il rinvio di questa seduta del Consiglio regionale.

Credo anch'io che si debba affrontare il tema politico all'interno del Consiglio.

Il collega Maniglio ha chiesto la sospensione immediata della seduta e la convocazione della Conferenza dei Capigruppo perché si individuino una data nella quale affrontare il dibattito politico insieme al Presidente Vendola.

Mi dichiaro assolutamente a favore della mozione.

PALESE. Domando di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PALESE. Signor Presidente, noi riteniamo che non possa venire meno il rispetto di questa Istituzione. Dico questo nell'interesse di tutti, anche della maggioranza, la quale, così come abbiamo appreso poco fa dal consigliere Maniglio, è all'oscuro di tutto.

Se il Presidente Vendola è impegnato con il Ministro Prestigiacomo, il Presidente Pepe può tranquillamente mettersi in contatto con lui, considerata l'emergenza della situazione, che credo sia riconosciuta da tutti.

Del resto, se non ci fosse stata un'emergenza, il Presidente Vendola non avrebbe adottato, appena rientrato dal Canada, i provvedimenti che sappiamo. Penso che il luogo deputato, dal punto di vista istituzionale, dal punto di vista dell'interesse della Regione Puglia, il luogo nel quale discutere, nel quale rispondere all'esigenza di informazione rispetto alla situazione politica e alle determinazioni conseguenti, sia il Consiglio regionale. Non ci sono altri luoghi.

Per questo motivo, riteniamo che fino alle ventiquattro il Consiglio si possa considerare convocato. Non vedo cosa possa impedire al Presidente Vendola di venire a riferire in Consiglio sulla situazione politica e sulle motivazioni vere dell'azzeramento della Giunta.

Non ci basta quello che apprendiamo dalla stampa o dalle agenzie, abbiamo bisogno di confrontarci su quello che dice. Esiste, secondo Vendola, nella politica italiana una questione morale...

PRESIDENTE. Collega Palese, concluda.

PALESE. Presidente, dobbiamo motivare la nostra posizione.

PRESIDENTE. Lo sta facendo. Sulla mozione è favorevole o contrario?

PALESE. Si azzerava la Giunta, si rimuovono i direttori generali, apprendiamo dalla stampa notizie di indagini della magistratura, abbiamo notizie derivanti dalla relazione della Corte dei conti che confermano quanto noi abbiamo sempre sostenuto: è evidente, dunque, che è necessario, come diceva il collega Marmo, entrare nel merito della questione morale, che noi abbiamo sempre posto in merito alla gestione della sanità, presentando proposte e denunciando tutti dal punto di vista politico.

Il Presidente Vendola era a conoscenza non

solo delle nostre prese di posizione, ma anche delle iniziative degli altri banchi. Deve riferire, dunque, non solo sulla gestione della sanità, ma sulla gestione dei fondi comunitari – mi riferisco a truffe e quant'altro –, sulla vicenda Romeo, temi sui quali ancora non abbiamo avuto risposte.

Se c'è un responsabile di questa gestione, in base ai poteri conferiti dalla Costituzione, è il Presidente della Regione. Vendola è il solo responsabile di tutto questo sfascio.

Per questo motivo riteniamo che il Consiglio sia convocato fino alle ore ventiquattro.

PRESIDENTE. Sospendo la seduta e convoco la Conferenza dei Capigruppo.

*(La seduta, sospesa alle ore 12,31, riprende alle ore 12,59).*

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori. Comunico che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di terminare i lavori.

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 13,00).